



Mezzolombardo, 02 marzo 2016

Alla cortese attenzione  
del Presidente del Consiglio del Comune di Mezzolombardo  
signor Alessandro Calliari

Al signor Sindaco Christian Girardi

Oggetto: Mozione per una maggior diffusione e conoscenza dell'attività consiliare

Fatte le seguenti premesse:

- 1) tra gli obiettivi prioritari della pubblica amministrazione vi è la partecipazione, la trasparenza e il miglioramento del rapporto tra i cittadini e l'amministrazione comunale;
- 2) che lo Statuto del Comune di Mezzolombardo considera obiettivo primario dell'azione del Comune la partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politica e amministrativa e che è pertanto compito dell'Amministrazione valorizzare e promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica;
- 3) che recentemente sulla stampa locale è apparso un articolo in cui si lamentava, giustamente, la difficoltà per i cittadini di Mezzolombardo di conoscere e verificare (sul sito internet dell'amministrazione) le attività dei gruppi presenti in Consiglio Comunale, di leggere interrogazioni, mozioni, ordini del giorno presentati e discussi
- 4) che nella moltitudine delle amministrazioni anche locali (portiamo gli esempi vicini di Mezzocorona, Cles, Bressanone, tanto per nominare tre Comuni tra i tanti) gli atti di cui al punto precedente, per i cittadini sono evidenziati e di facile lettura
- 5) che i Consigli Comunali sono poco generalmente poco frequentati ma per questo non ci sentiamo di farne colpa esclusiva dei cittadini: gli impegni sono molti, le sedute sono in orari in cui le famiglie si trovano dopo giornate intense, magari la stessa sera ci sono altri appuntamenti per i più svariati motivi (scolastici, professionali, associativi..),



star seduti ed ascoltare per ore ed ore senza peraltro poter intervenire né commentare, non pare possa essere considerato né piacevolissimo né comodo..

- 6) **che il cittadino che partecipa ai Consigli spesso e volentieri è all'oscuro o quasi, di quanto viene discusso**, in quanto in via preventiva conosce soltanto l'ordine del giorno e non è in possesso di documentazione relativa e per tale motivo è sicuramente comprensibile lo scarso interesse.
- 7) **che i mezzi informatici**, ormai sono diffusi in ogni dove e a tutte le età vengono usati come strumento principale di informazione

## CONSIDERATO

- 1) **che trasparenza, partecipazione e informazione sono principi cardine su cui si fonda la democrazia** e che una maggior conoscenza degli atti amministrativi e pure la diffusione del Consiglio Comunale via web (anche in forma registrata) consentirebbe facilmente ed a basso costo di migliorare la trasparenza e l'informazione mettendo il cittadino in condizione di avere tutte le informazioni necessarie per poter agevolmente formare una propria corretta visione politica e **stimolando l'effettiva attività partecipativa, di controllo e quindi in definitiva migliorerebbe il rapporto fra il cittadino e il Comune**
- 2) **che le sedute del consiglio comunale sono pubbliche** e rappresentano la massima espressione del lavoro istituzionale dell'amministrazione comunale;
- 3) **che tutti i consiglieri pubblicamente eletti svolgono una funzione pubblica e che pertanto devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato**. Ne consegue che i cittadini devono essere messi nelle condizioni migliori di poter venire a conoscenza dell'attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette

## DATO ATTO

**che già numerose amministrazioni locali hanno adottato la decisione di rendere maggiormente pubblico il consiglio comunale**, sia attraverso la pubblicazione degli atti relativi all'attività dei gruppi presenti, sia attivando la diretta streaming, via internet, in modo che chiunque può assistere alle sedute del consiglio comunale e seguirne i lavori collegandosi al sito del comune. In alcuni casi verificati, la visualizzazione è possibile tramite Livestream.com, un sito di streaming gratuito;

## VERIFICATO

**con altre amministrazioni che hanno attivato il servizio, che la video pubblicazione dei lavori dei consigli comunali sul sito web del Comune** se realizzata sfruttando tecnologie open source e le attuali infrastrutture del Comune, è praticamente a costo zero e che tale servizio è peraltro già stato preso in considerazione (vedasi verbale della riunione capo gruppi datato 10.11.2015 che si allega)



**CONSIDERATO** quindi che senza gravare sul bilancio comunale è possibile attivare un servizio che mira ad agevolare i cittadini che, per varie ragioni, non riescono a raggiungere la sede del palazzo comunale;

### **IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) **a pubblicare in apposito spazio ben visibile sul sito Internet del Comune e da tutti prontamente accessibile**, la parte riguardante l'attività del Consiglio Comunale, con la raccolta di tutta la documentazione delle varie sedute: ordini del giorno, interrogazioni, mozioni, interpellanze e relativi verbali
- 2) **a prevedere nello stesso spazio, un collegamento alle pagine web o social network dei vari gruppi presenti in Consiglio**, per un miglior approccio alle attività degli stessi
- 3) **ad effettuare le iniziative necessarie per l'impiego delle tecnologie informatiche per permettere la pubblica diffusione in diretta streaming delle riprese delle sedute consiliari sul sito web del Comune e attivare il servizio appena possibile. Come detto in una prima fase si potrebbe ipotizzare la pubblicazione solo in registrata.**
- 4) **a diffondere nel miglior modo possibile l'iniziativa**, pubblicandone i termini anche sul notiziario comunale e nelle svariate occasioni istituzionali

Cordiali saluti

Il Consigliere Capo gruppo  
Vedovelli Konrad

